

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1301 DEL 05/06/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA'

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CATERING DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE DELL'AVVISO "VETRINA: SPAZI CHE DIVENTANO IMPRESA" IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO BO1.1.3.1A "NUOVA IMPRENDITORIA E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE - INCENTIVI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO" FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 (CUP F38D23000000007 - CIG BBEE80F14B)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto per l'importo di € 990,00, di cui € 900,00 per imponibile e € 90,00 per IVA al 10%, a favore dell'operatore economico La Casona Group s.r.l. (P.IVA 02918221207) con sede legale a Sala Bolognese (BO), in via G. Matteotti, 54, CAP 40010, il servizio di catering da realizzarsi in più giorni nel corso del mese di giugno 2026 per la promozione dell'Avviso pubblico "Vetrina: Spazi che diventano impresa" in attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" finanziato a valere sulle risorse del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F38D23000000007 - CIG BBEE80F14B)
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante buono d'ordine;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto .mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere,

- 3) **Dispone la Variazione dell' Accertamento n. 102/2026** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 990,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per il contributo dal Comune di Bologna per l'attuazione del progetto BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F38D23000000007) (Imp. 2779/2026) ;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 990,00 sul Cap. S 106558/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta pn metro incentivi - CUP F38D23000000007 - cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di LA CASONA GROUP S.R.L. (codice: 39742) per l'affidamento di un servizio di catering da realizzarsi in più giorni nel corso del mese di giugno 2026 per la promozione dell'Avviso pubblico "Vetrina: Spazi che diventano impresa, in attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" finanziato a valere sulle risorse del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F38D23000000007 - CIG BBEE80F14B) (Var. acc. 102/2026);
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che per presente affidamento è stata espletata trattativa diretta la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 6364821/2026;
- 7) **Dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;

anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) BBEE80F14B da parte dell'ANAC² e Codice Unico Progetto (CUP) F38D23000000007;
- 9) **Dà atto** che è RUP³ la dott.ssa Sara Maldina- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario
- 10) **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- 11) **Dà atto** che sono state effettuate le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00⁵ e che le stesse saranno oggetto di campionamento secondo le modalità definite dall'area approvate con determinazione dirigenziale n. 1267/2026;
- 12) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
- 13) **Dispone** inoltre che all'atto della firma dell'ordine che tiene luogo del contratto l'operatore economico verrà disposta anche la firma del patto d'integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- 14) **Dà atto** inoltre che il RUP si avvarrà della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi del comma 4) dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di un appalto di modico importo;
- 15) **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che, per l'appalto in questione, non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

³ Si veda il curriculum vitae del RUP al link:

https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServeFile.php/f/appalti/CV_MALDINA.pdf

⁴ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2026-2028, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁵ Ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.lgs. n. 36/2023. In atti al P.G. 12211/2025.

16) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna è destinatario diretto dei fondi del Programma Nazionale “METRO Plus e città medie Sud” 2021-2027”, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2022)9773.

In tale quadro, sono state riconosciute risorse al Comune di Bologna, in qualità di Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell’art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e in continuità con il PON Città metropolitane 2014-2020, identificato già nell’AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 7625853/2023 del 15/11/2023 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna nella sua versione del 10 novembre 2023 riferito al PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

Successivamente, con determina dell’Organismo Intermedio P.G. n. 405116/2024 è stato ammesso a finanziamento il progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico”, a valere sulle risorse derivanti dal PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

Per le sue caratteristiche peculiari, le azioni del progetto devono svolgersi in collaborazione necessaria con la Città metropolitana di Bologna.

A tal fine, Comune e Città metropolitana di Bologna hanno sottoscritto apposita convenzione ai sensi degli artt. 15 l. 241/1990 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all’interno del citato progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico”, approvata con atto del sindaco metropolitano n. 207/2024 sottoscritta tra Città metropolitana e Comune di Bologna in atti al fascicolo P.G. 71974/2024.

Difatti, la Città metropolitana di Bologna, nell’ambito delle proprie competenze sullo Sviluppo economico, si posiziona come ecosystem enabler e, in stretta collaborazione con il Comune di Bologna sostanziata da linee di mandato comuni e dall’istituzione dell’Ufficio comune “Sviluppo economico, imprese, occupazione” di Città metropolitana e Comune di Bologna, punta sul potenziale del proprio ecosistema di conoscenza quale leva per lo sviluppo del territorio e del tessuto

imprenditoriale.

In questa prospettiva, il progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico”, mediante avvisi pubblici, prevede l’assegnazione aiuti in “de minimis” a imprese, diretti a finanziare interventi imprenditoriali in grado di:

- contribuire alla riqualificazione e alla rivitalizzazione del sistema urbano di riferimento;
- contribuire alla riduzione dell’impoverimento del tessuto economico locale;
- attecchire in spazi inutilizzati, mercati ancora da esplorare e in contesti urbani con un’elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione;
- contribuire all’innalzamento della competitività aziendale ed alla introduzione di innovazione di prodotto o di processo, in particolare rivolta alle fasce svantaggiate della popolazione;
- contribuire alla transizione digitale e all’economia circolare;
- di inglobare obiettivi come l’inclusione delle persone con disabilità, la parità di genere, l’innovazione sociale, la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile;
- contribuire alla creazione di reti di imprese sul territorio urbano.

La Città metropolitana di Bologna, nell’ambito delle attività dell’Ufficio comune “Sviluppo economico, imprese e occupazione” di Città metropolitana e Comune di Bologna, intende avviare azioni per supportare l’attrazione, la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali con un elevato grado di innovatività, orientate alla sostenibilità e in grado di creare sinergie con il tessuto imprenditoriale, sociale e istituzionale locale.

In quest’ottica, il progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese – incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico” prevede, attraverso appositi avvisi pubblici, la concessione di aiuti in regime “de minimis” a favore di interventi imprenditoriali capaci di:

- contribuire alla riqualificazione e alla rivitalizzazione del sistema urbano di riferimento;
- contribuire alla riduzione dell’impoverimento del tessuto economico locale;
- attecchire in spazi inutilizzati, mercati ancora da esplorare e in contesti urbani con un’elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione;
- contribuire all’innalzamento della competitività aziendale ed alla introduzione di innovazione di prodotto o di processo, in particolare rivolta alle fasce svantaggiate della popolazione;
- contribuire alla transizione digitale e all’economia circolare;
- di inglobare obiettivi come l’inclusione delle persone con disabilità, la parità di genere, l’innovazione sociale, la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile;
- contribuire alla creazione di reti di imprese sul territorio urbano.

Il progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese – incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico” si iscrive nel quadro delle attività a favore della nuova imprenditoria, incardinate nel progetto BIS - Bologna Innovation Square.

“Bologna Innovation Square” <https://www.bolognainnovationsquare.it/> è la piattaforma metropolitana dell’innovazione che ha l’obiettivo di sviluppare sinergie e progettualità condivise in grado di consolidare e rafforzare l’innovazione del sistema economico metropolitano.

La piattaforma BIS vuole contribuire a rendere il territorio metropolitano uno dei più innovativi in Italia, agevolando e promuovendo la collaborazione tra gli attori del sistema territoriale in stretta sinergia con l’ecosistema dell’innovazione regionale. BIS è la dichiarazione di unità di intenti tra PA, Università, imprese, centri di ricerca, spazi dell’innovazione e startup, che collaboreranno in una logica di open innovation, per mettersi in rete e realizzare attività di beneficio comune e per il territorio. La “Nuova Imprenditoria” è uno dei quattro ambiti d’intervento prioritari di BIS, che ha l’obiettivo di promuovere la cultura imprenditoriale e supportare la creazione di nuove attività imprenditoriali.

In tale contesto si inserisce la pubblicazione dell’Avviso pubblico “Vetrina: Spazi che diventano impresa”⁶, il cui iter di selezione si è concluso nel corso del mese di maggio⁷ e, pertanto, sono previsti eventi che ne promuovano e condividano i risultati raggiunti, nonché il loro valore strategico nel corso del mese di giugno 2026.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all’art. 1 D.Lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l’operatore economico La Casona Group s.r.l. (P.IVA 02918221207) che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge⁸, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto alla procedura di affidamento diretto del servizio sopra descritto.

Pertanto, è stato formato del Foglio di condizioni⁹, proponendo l’affidamento diretto sulla piattaforma MePA mediante trattativa n. 6364821/2026. L’Operatore Economico, ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un’offerta economica pari ad € 900,00 escluso IVA.

All’esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato il possesso da parte

⁶ Approvato con determinazione dirigenziale n. 110/2026.

⁷ Si veda la determinazione di approvazione della graduatoria n. 1193/2026.

⁸ Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 40014 /2025, fasc. 10.05.02/72026.

⁹ In atti al P.G. 38753/2026, fasc. 10.05.02/7/2026.

dell'Operatore Economico dei necessari requisiti di legge mediante autodichiarazione, si procede, pertanto, all'affidamento del servizio in oggetto al citato Operatore Economico, per un importo pari ad € 990,00 di cui € 900,00 per imponibile e € 90,00 per IVA al 10%, che trova la propria necessaria disponibilità:

- **In Entrata** sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003);
- **In Spesa** sul Cap. S 106558/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferita pn metro incentivi - CUP F38D23000000007 - cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999)

Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto non è sottoposto all'assolvimento dell'imposta di bollo.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è BBEE80F14B e il Codice Unico Progetto è F38D23000000007.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto d'interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 05/06/2026

Firmato digitalmente
MALDINA SARA¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.